
OVADA.

Capoluogo di Mandamento con Agenzia delle Imposte e Ufficio del Registro — Provincia di Alessandria — Circondario di Novi Ligure — Collegio elettorale di Capriata d'Orba — Diocesi di Acqui — Sede di Pretura — Tribunale di Novi, Corte di appello di Casale — Popolazione abitanti 10,284 — Superficie ettari 3798,41.

Clima. — Il clima di Ovada è saluberrimo. Le gole dello Stura e dell'Orba provocano una ventilazione quasi costante che contribuisce a mantenere l'aria pura ed a calmare i calori eccessivi dell'estate.

Prodotti. — Il territorio ovadese produce vini eccellenti. La coltura intensiva della vite, che a poco a poco si è introdotta e generalizzata, ha quasi completamente bandito ogni altro prodotto e portata la produzione vinicola ad un limite elevatissimo. Si calcola, infatti, che il territorio del comune di Ovada dia annualmente quasi centomila ettolitri di vino.

Si producono pure granaglie, bozzoli, castagne, ecc.

Industria e commercio. — L'industria della seta aveva un giorno in Ovada grande importanza. Oggi giorno essa si riduce ad una filanda e ad un torcitoio condotti dai signori Salvi.

Ovada vanta, inoltre, due grandiosi cotonifici uno nella località *Gnocchetto*, proprietà dei signori Sciaccaluga e Oliva; e l'altro presso il ponte dello Stura, poco fuori della città, di proprietà del deputato Brizzolesi; due distillerie di alcool, una del signor Paolo Soldi, l'altra del signor Carlo Repetto, che vi ha aggiunto la fabbricazione dei liquori; la fabbrica di liquori P. Duina; tre fornaci a fuoco continuo, proprietà dei signori Carlo Delfino Parodi, dell'ing. Giovanni Pesci e di Carlo Repetto; l'officina elettrica per l'illuminazione della città, dell'impresa Garrone e C.

Lo stabilimento di Pietro Duina, sorto di recente nella ridente e fiorente cittadina, già gode larga reputazione e produce su vasta scala vermouthe, liquori e sciroppi di ottime qualità.

Il Duina, giovane intelligente e laborioso, fu sei anni presso la Ditta Cora e nei grandi stabilimenti della rinomata Casa apprese l'arte sua così da gareggiare in bontà di produzione coi più noti stabilimenti.